

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CAREGGI

PROVEDIMENTO DEL DIRETTORE GENERALE

n° 205 del 14/4/2015

Oggetto:

REGOLAMENTO IN MATERIA DI ACCESSO TELEMATICO A DATI, DOCUMENTI E BASI DATI OGGETTO DI PUBBLICAZIONE SUL SITO ISTITUZIONALE DELL'AZIENDA PER FINALITA' DI TRASPARENZA E LORO EVENTUALE RIUTILIZZO

PROPOSTA N° 201

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

PUBBLICAZIONE PER ESTRATTO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: DOTT. P. TAGLIAFERRI

PROPONENTE: U.O. A1 STAFF DIREZIONE AZIENDALE IL DIRIGENTE : ING. A. BELARDINELLI

VISTO IL RESPONSABILE DI AREA

DA INVIARE A :

COLLEGIO SINDACALE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

ESTAV CENTRO

GIUNTA REGIONALE

DA TRASMETTERE A:

A1 STAFF DIREZIONE AZIENDALE

PUBBLICATO DAL 14/4/2015

ESECUTIVO DAL 30/4/2015

AL 29/4/2015

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 100 del 31 maggio 2013 *Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi. Nomina del direttore generale;*

Visto l'art. 7 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*, il quale prevede che "I documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, ... sono pubblicati in *formato di tipo aperto* ai sensi dell'articolo 68 del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e sono riutilizzabili ai sensi del decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità".

Viste le *Linee guida* dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali *in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati;*

Preso atto della necessità di coordinare la disposizione di cui all'art. 7 del D.Lgs. 33/2013 con le norme in materia di protezione di dati personali, ed in particolare con le specifiche disposizioni del D.lgs del 24 gennaio 2006 n. 36 di recepimento della direttiva 2003/98/CE sul riutilizzo dell'informazione del settore pubblico, recentemente oggetto di recente revisione (con la direttiva 2013/37/UE, entrata in vigore dopo l'approvazione del D.Lgs. 33/2013);

Preso atto, in particolare, che non vi è sovrapposibilità tra *formati di tipo aperto* e *dati di tipo aperto*, essendo solo questi ultimi liberamente riutilizzabili;

Ritenuto dunque di approvare un regolamento che, in riferimento alle varie tipologie di dati e documenti messi a disposizione sul sito istituzionale, definisca le eventuali modalità ed i limiti del loro riutilizzo;

Considerato necessario dare evidenza del presente Provvedimento pubblicandolo sul sito Istituzionale dell'Azienda nell'area Amministrazione Trasparente, sezione *Altri contenuti - Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati;*

Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza;

Visti:

la Legge Regionale 24 febbraio 2005, n. 40 e s.m.i.

l'Atto Aziendale di cui al Provvedimento del Direttore Generale n. 547 del 6 agosto 2014;

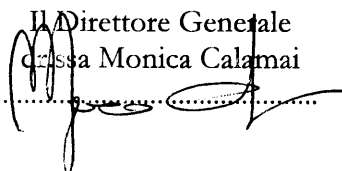
Per quanto espresso in narrativa;



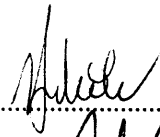
DISPONE

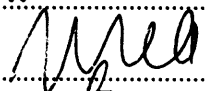
1. Di approvare il Regolamento in materia di *Accesso telematico a dati, documenti e basi dati oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Azienda per finalità di trasparenza e loro eventuale riutilizzo* di cui all'all. 1;
2. Di dare evidenza del presente atto pubblicandolo sul sito Istituzionale dell'Azienda nell'area Amministrazione Trasparente, sezione *Altri contenuti - Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati*;
3. Di inviare il presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 42 c. 2 della L.R. 40/2005.


Il Direttore Generale
dr.ssa Monica Calamai

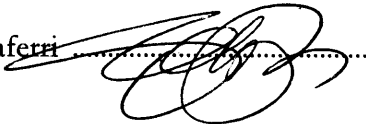


Per parere:

Il Direttore Amministrativo dott. Paolo Cordioli.....

Il Direttore Sanitario: dr.ssa Maria Teresa Mechi.....

Il dirigente proponente ing. Andrea Berardinelli.....

Il responsabile del procedimento dott. Paolo Tagliaferri.....





SOMMARIO

1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....	2
2	RIFERIMENTI.....	2
3	REGOLAMENTO.....	2
	ART. 1 - FORMATI DI TIPO APERTO E DATI DI TIPO APERTO.....	2
	ART. 2 - RIUTILIZZO E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.....	3
	ART. 3 - LIMITI E CONDIZIONI PER L'EVENTUALE RIUTILIZZO.....	3
	ART. 4 - TRATTAMENTO ELETTRONICO DEGLI ACCESSI.....	4

Gruppo di redazione:

	NOME	FUNZIONE	DATA	FIRMA
REDAZIONE	Paolo Tagliaferri Andrea Belardinelli	Staff della Direzione Aziendale		
VERIFICA	Aurelio Pellirone	UO Accreditamento Qualità e M.C.		
APPROVAZIONE	Monica Calamai	Direttore Generale		



1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Le prescrizioni contenute nel presente documento si rivolgono a tutti gli utenti del sito web istituzionale, e hanno lo scopo di definire e regolamentare l'accesso telematico ai dati personali, documenti e basi dati messi a disposizione per finalità di trasparenza (D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*) e le eventuali modalità di riutilizzo.

2 RIFERIMENTI

- D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*
- D.Lgs 30 giugno 2003 *Codice in materia di protezione dei dati personali*
- D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. *Codice dell'amministrazione digitale (CAD)*
- Autorità Garante per la protezione dei dati personali - *Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati* - 15 maggio 2014

3 REGOLAMENTO

ART. 1 - FORMATI DI TIPO APERTO E DATI DI TIPO APERTO

L'art. 7 del D.lgs n. 33/2013 prevede che "I documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, ...sono pubblicati in *formato di tipo aperto* ai sensi dell'articolo 68 del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e sono riutilizzabili ai sensi del decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità". Tale disposizione persegue anzitutto lo scopo di non obbligare gli utenti a dotarsi di programmi proprietari o a pagamento per la fruizione – e, quindi, per la visualizzazione – dei file contenenti i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria. Infatti, il *formato di tipo aperto* è "un formato di dati reso pubblico, documentato esaustivamente e neutro rispetto agli strumenti tecnologici necessari per la fruizione dei dati stessi" (art. 68, comma 3, lett. a, del D.lgs 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale-CAD) .

L'obbligo di pubblicazione di dati (e documenti) sui siti web istituzionali in *formato di tipo aperto*, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, non comporta però che tali dati, siano automaticamente anche *dati di tipo aperto* nei termini definiti dal CAD, nozione che attiene non solo alla disponibilità di dati e documenti, ma anche alla riutilizzabilità del dato da parte di chiunque, anche per finalità commerciali e in formato disaggregato (art. 52, comma 2, e art. 68, comma 3, lett. b, del CAD).



ART. 2 - RIUTILIZZO E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

L'art 7 del D.lgs n. 33/2013 stabilisce che il riutilizzo dei dati personali pubblicati sia comunque soggetto alle condizioni e ai limiti previsti dalla disciplina sulla protezione dei dati personali e dalle specifiche disposizioni del D.lgs del 24 gennaio 2006 n. 36 di recepimento della direttiva 2003/98/CE sul riutilizzo dell'informazione del settore pubblico, recentemente oggetto di recente revisione (con la direttiva 2013/37/UE, entrata in vigore dopo l'approvazione del decreto legislativo sulla trasparenza), che conferma il principio in base al quale il riutilizzo di dati e documenti non deve pregiudicare il livello di tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali fissato dalle disposizioni in materia. In particolare, le nuove disposizioni della direttiva introducono specifiche eccezioni al riutilizzo fondate sui principi di protezione dei dati, prevedendo che una serie di documenti del settore pubblico contenenti tale tipologia di informazioni siano sottratti al riuso anche qualora siano liberamente accessibili online.

Ciò significa che il principio generale del libero riutilizzo di dati pubblici e di documenti contenenti dati pubblici riguarda essenzialmente documenti che non contengono dati personali oppure riguarda dati personali opportunamente aggregati e resi anonimi. In altri termini, il semplice fatto che informazioni personali siano rese pubblicamente conoscibili *on line* per finalità di trasparenza o per altra previsione normativa – ad es. per scopi di pubblicità legale sull'albo *on line* - non comporta che le stesse siano liberamente riutilizzabili da chiunque e per qualsiasi scopo; è compito del Titolare del trattamento, dunque dell'Azienda, chiamata a dare attuazione agli obblighi di pubblicazione sul proprio sito web istituzionale, determinare se, per quali finalità e secondo quali limiti e condizioni eventuali utilizzi ulteriori dei dati personali resi pubblici possano ritenersi leciti, alla luce dei principi in materia di protezione dei dati personali ed anzitutto del principio di *finalità*.

In particolare, in attuazione del principio di finalità di cui all'art. 11 del *Codice*, il riutilizzo dei dati personali conoscibili da chiunque non può essere consentito "in termini incompatibili" con gli scopi originari per i quali i medesimi dati sono resi accessibili pubblicamente.

Per evidenziare quanto sopra, l'Azienda ha conseguentemente disposto l'inserimento, nella sezione denominata "Amministrazione trasparente" del proprio sito istituzionale, di un *alert* generale con il quale si informa l'utenza che:

i dati personali pubblicati sono riutilizzabili solo alle condizioni previste dalla normativa vigente sul riuso dei dati pubblici (direttiva comunitaria 2003/98/CE e d. lgs. 36/2006 di recepimento della stessa), in termini compatibili con gli scopi per i quali sono stati raccolti e registrati, e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

ART. 3 - LIMITI E CONDIZIONI PER L'EVENTUALE RIUTILIZZO

L'Azienda, proceduto alla pubblicazione di dati, documenti e banche dati per la quale abbia verificato l'esistenza di un idoneo presupposto normativo, ha valutato inoltre se le informazioni rese pubblicamente accessibili possano essere riutilizzate da terzi e per scopi ulteriori.



Qualora il presupposto normativo della pubblicazione manchi, e l'Azienda preveda comunque di disporre la pubblicazione sul proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti che non ha l'obbligo di pubblicare sulla base di specifica previsione di legge o regolamento, potrà farlo – ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs 33/2013 - solo “procedendo alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti”.

Nel caso il presupposto normativo idoneo a rendere lecita la pubblicazione sussista, l'Azienda ha comunque proceduto ad identificare le seguenti tipologie di possibile riutilizzo dei dati, documenti e basi dati messi a disposizione, prevedendone illegittimo (in quanto carente di un titolo valido ad assicurare tale facoltà) il riutilizzo secondo modalità non conformi ad esse:

1. per qualsiasi scopo ulteriore:
 - si tratta tipicamente di dati e documenti accessibili dall'esterno in aree riservate, e riferiti ai soggetti abilitati all'accesso (es. “Portale fornitori”);
2. solo per taluni scopi determinati:
 - nominativi, recapiti e indirizzi di posta elettronica di persone fisiche ricomprese tra il personale dell'Azienda, oggetto di pubblicazione, escludendo il riutilizzo a fini di marketing (compresa la pubblicità di attività o eventi formativi) o di propaganda elettorale, in quanto tale ulteriore trattamento deve ritenersi incompatibile con le originarie finalità di trasparenza per le quali i dati sono resi pubblicamente disponibili, che possono individuarsi nella possibilità offerta ai cittadini di individuare i soggetti e i recapiti da contattare per presentare istanze o ottenere informazioni relative a procedimenti di competenza dell'Azienda (es. art. 35, D.lgs n. 33/2013), e comunque a scopi connessi alle attività lavorative;
 - nominativi ed eventuali recapiti e indirizzi di posta elettronica di persone fisiche che collaborano con l'Azienda a qualsiasi titolo, oggetto di pubblicazione obbligatoria, relativamente al riutilizzo a fini di marketing (compresa la pubblicità di attività o eventi formativi) o di propaganda elettorale, in quanto tale ulteriore trattamento deve ritenersi incompatibile con le originarie finalità di trasparenza e/o pubblicità legale per le quali i dati sono resi pubblicamente disponibili;
 - documenti oggetto di pubblicazione per finalità di trasparenza e di pubblicità legale, limitatamente allo scopo di tutelare un proprio interesse giuridicamente qualificato, non necessariamente in ambito giudiziale;
3. in nessun caso:
 - dati personali sensibili e giudiziari, oggetto di pubblicazione in base ad una norma di legge che espressamente la preveda (art. 4, comma 1, e art. 7 del d. lgs. n. 33/2013).
4. limitatamente ai dati rielaborati in forma anonima e aggregata, individuando, sotto la responsabilità dell'utilizzatore, il livello appropriato di aggregazione e la specifica tecnica di anonimizzazione da utilizzare sulla base di una ponderata valutazione del rischio di re-identificazione degli interessati.

ART. 4 - TRATTAMENTO ELETTRONICO DEGLI ACCESSI

Vedi M/903/87 Informativa sul trattamento dei dati personali per l'accesso ai siti web aziendali.